

**Piano Comunale delle Coste**  
Legge Regionale 17/2015

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Commissario straordinario  
Dott. Guido APREA  
Area Politiche territoriali ed infrastrutturali  
Ing. Giuseppe CATALDI (Responsabile unico del procedimento)  
Sistema Informativo Territoriale  
Arch. Gabriella BARDI

**GRUPPO DI LAVORO LAB\_09 (ATP)**

Daniele MANNI (architetto) Coordinamento aspetti urbanistici e architettonici  
Daniele ERRICO (agronomo) Coordinamento aspetti ambientali-paesaggistici e VAS  
Massimo D'AMBROSIO (pianificatore territoriale)  
Bruno VAGLIO (agronomo)  
Sebastiano CAUSO (architetto)

**Collaboratori:**

Serena CHETTA (paesaggista)  
Simone MANNI (pianificatore territoriale)

**3.C Carte di previsione per l'assetto futuro della fascia costiera**  
C.2 Carta delle strategie infrastrutturali: riordino della mobilità

**REPERTORIO FOTOGRAFICO SULLO STATO DEI LUOGHI**



**A.** Ripresa aerea zona Stadio-Lido San Giovanni



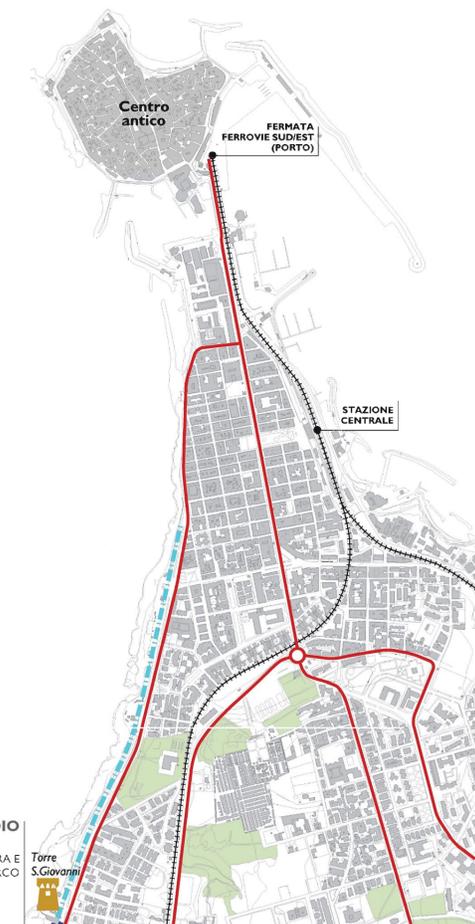
**B.** Ripresa aerea litoranea-Baia Verde



**C.** Ripresa aerea litoranea e retroduna



**D.** Ripresa aerea foce del Samari, aree umide e Hotel



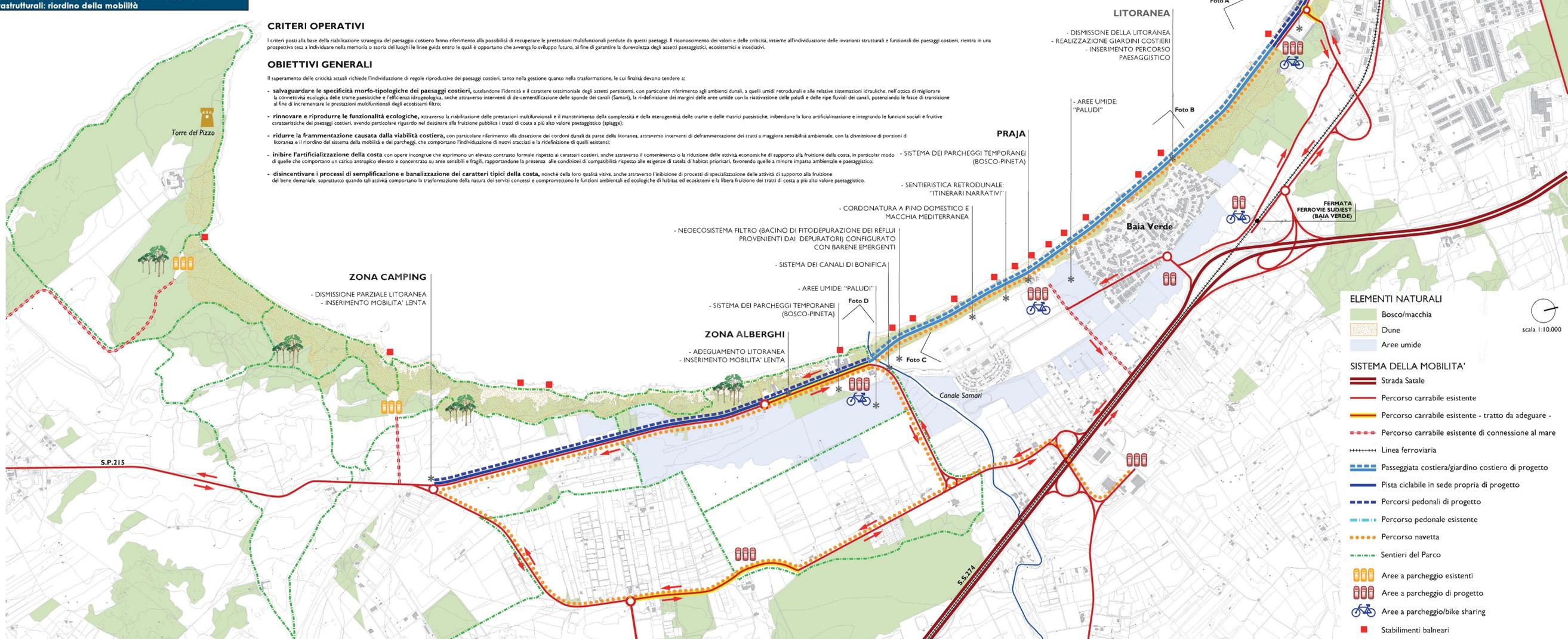
**CRITERI OPERATIVI**

I criteri posti alla base della riabilitazione strategica del paesaggio costiero fanno riferimento alla possibilità di recuperare le prestazioni multifunzionali perse da questi paesaggi. Il riconoscimento dei valori e delle criticità, insieme all'individuazione delle invarianze strutturali e funzionali dei paesaggi costieri, rientra in una prospettiva tesa a individuare nella memoria o storia dei luoghi le linee guida entro le quali è opportuno che avvenga lo sviluppo futuro, al fine di garantire la durevolezza degli assetti paesaggistici, ecosistemici e insediativi.

**OBIETTIVI GENERALI**

Il superamento delle criticità attuali richiede l'individuazione di regole riprodottrici dei paesaggi costieri, tanto nella gestione quanto nella trasformazione, le cui finalità devono tendere a:

- **salvaguardare le specificità morfo-tipologiche dei paesaggi costieri**, tutelandone l'identità e il carattere testimoniale degli assetti peristemi, con particolare riferimento agli ambienti dunali, a quelli umidi retrodunali e alle relative sistemazioni idrauliche, nell'ottica di migliorare la connettività ecologica delle trame paesistiche e l'efficienza idrologica, anche attraverso interventi di de-ementificazione delle sponde dei canali (Samari), la ri-definizione dei margini delle aree umide con la riattivazione delle paludi e delle ripe fluviali dei canali, potenziando le fasce di transizione al fine di incrementare le prestazioni multifunzionali degli ecosistemi filtro;
- **rinnovare e riprodurre le funzionalità ecologiche**, attraverso la riabilitazione delle prestazioni multifunzionali e il mantenimento della complessità e della eterogeneità delle trame e delle matrici paesistiche, inibendo la loro artificializzazione e integrando le funzioni sociali e fruibili caratteristiche dei paesaggi costieri, avendo particolare riguardo nel destinare alla fruizione pubblica i tratti di costa a più alto valore paesaggistico (spiagge);
- **ridurre la frammentazione causata dalla viabilità costiera**, con particolare riferimento alla dissezione dei cordoni dunali da parte della litoranea, attraverso interventi di deframmentazione dei tracciati a maggiore sensibilità ambientale, con la dismissione di porzioni di litoranea e il riordino del sistema della mobilità e dei parcheggi, che comportano l'individuazione di nuovi tracciati e la ridefinizione di quelli esistenti;
- **inibire l'artificializzazione della costa** con opere incongrue che esprimono un elevato contrasto formale rispetto ai caratteri costieri, anche attraverso il contenimento o la riduzione delle attività economiche di supporto alla fruizione della costa, in particolare modo di quelle che comportano un carico antropico elevato e concentrato su aree sensibili e fragili, rapportandone la presenza alle condizioni di compatibilità rispetto alle esigenze di tutela di habitat prioritari, favorendo quelle a minore impatto ambientale e paesaggistico;
- **disincentivare i processi di semplificazione e banalizzazione dei caratteri tipici della costa**, nonché della loro qualità visiva, anche attraverso l'inibizione di processi di specializzazione delle attività di supporto alla fruizione del bene demaniale, soprattutto quando tali attività comportano la trasformazione della natura dei servizi concessi e compromettono le funzioni ambientali ed ecologiche di habitat ed ecosistemi e la libera fruizione dei tratti di costa a più alto valore paesaggistico.



- ELEMENTI NATURALI**
- Bosco/macchia
  - Dune
  - Aree umide
- SISTEMA DELLA MOBILITA'**
- Strada Statale
  - Percorso carrabile esistente
  - Percorso carrabile esistente - tratto da adeguare -
  - Percorso carrabile esistente di connessione al mare
  - Linea ferroviaria
  - Passeggiata costiera/giardino costiero di progetto
  - Pista ciclabile in sede propria di progetto
  - Percorsi pedonali di progetto
  - Percorso pedonale esistente
  - Percorso navetta
  - Sentieri del Parco
  - Aree a parcheggio esistenti
  - Aree a parcheggio di progetto
  - Aree a parcheggio/bike sharing
  - Stabilimenti balneari

scala 1:10.000